

LE DERIVAZIONI IDROELETTRICHE IN LOMBARDIA

Marika Zanotti, Carlo Enrico Cassani¹

¹ Regione Lombardia – Direzione Generale Reti, Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile, marika_zanotti@regione.lombardia.it, carlo_enrico_cassani@regione.lombardia.it.

Introduzione

Il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici), in seguito T.U. acque, pur con le modifiche peraltro lievi apportate nel corso degli oltre 70 di vita è ancora oggi la norma nazionale di riferimento che regola e disciplina le modalità amministrative per la realizzazione degli impianti idroelettrici. L'istituto giuridico che consente di poter attuare uno sfruttamento ad uso idroelettrico delle acque pubbliche è la "concessione di derivazione", Essa si configura come una concessione governativa temporanea per poter utilizzare le acque pubbliche demaniali mediante la realizzazione di un determinato progetto di sfruttamento e la conseguente realizzazione delle opere e dei manufatti necessari concedendo la "sottrazione temporanea all'uso pubblico generale" delle acque per destinarle "ad un uso particolare" comunque di ritenuto di interesse pubblico.

Grandi Derivazioni

In Lombardia le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche sono 82 (tra cui 2 conseguenti ad un accordo internazionale Italo-Elvetico) per un totale di oltre 1.300 MW di potenza nominale di concessione (oltre 5000 MW di potenza installata). Tali concessioni concorrono a realizzare la stragrande maggioranza della produzione idroelettrica lombarda che corrisponde all'incirca al 25% della produzione idroelettrica nazionale.

Il d.lgs. 79/1999 prevede che il rilascio delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche spetti alle regioni e che la durata massima sia di trenta anni e non più di sessanta come consentito fino al 1999. Inoltre in sede di prima applicazione tale norma ha prorogato al 2010 tutte le concessioni già scadute o in scadenza entro tale data e ha fissato ex novo ope-legis al 2029 la scadenza delle concessioni relative agli

impianti Enel che fino ad allora, in forza della speciale normativa risalente al 1962 e connessa alla "nazionalizzazione", erano "perpetue". In base alle disposizioni contenute nel d.lgs. 79/1999 e ed in relazione ai vari termini di scadenza delle concessioni in essere in Lombardia si ha pertanto la seguente situazione:

- 15 concessioni in scadenza entro i prossimi 5 anni:
 - 10 nel 2010;
 - 3 nel 2012;
 - 2 nel 2013.
- Le restanti 67 hanno scadenze comprese tra il 2014 ed il 2045.

Tab. 1- Grandi Derivazioni Idroelettriche

Impianto	Concessionario	Scadenza D.lgs 79/1999	Potenza Nominale (kW)	Tipo Impianto	Provincia
Zogno	Enel	2029	5.780	fluente	BG
Gromo	Enel	2029	3.774	fluente	BG
Ludrigno	Enel	2029	6.419	serbatoio	BG
Povo	Enel	2029	3.154	serbatoio	BG
Gandellino	Enel	2029	3.576	fluente	BG
Mezzoldo	Italgas	2010	3.672	serbatoio	BG
Castelli Calepio-Palazzolo	Italgas	2039	3.607	fluente	BG
Mazzunno	Italgas	2010	6.841	fluente	BG
Ponte S.Pietro e Bonate	Enel	2029	8.363	fluente	BG
Dossi-Gavazzo	Enel	2029	17.069	fluente	BG
Carona-Bordogna-Lenna	Enel	2029	31.881	serbatoio	BG
S.Pietro d'Orzio	Enel	2029	5.224	serbatoio	BG
Mazzunno	Sageter	2014	4.491	fluente	BS
Paraviso	Idroelettrica Lombarda	2045	19.386	fluente	BS
Valvestino-Gargnano	Enel	2029	12.600	serbatoio/pompaggio	BS
S.Fiorano	Enel	--	82.124	serbatoio/pompaggio	BS
Edolo	Enel	--	29.608	serbatoio/pompaggio	BS
Darfo	Sageter	2032	6.054	fluente	BS
Vobarno	Enel	2029	17.466	serbatoio	BS
Caffaro I	Caffaro	2019	4.435	fluente	BS
Caffaro II	Edison	2019	15.656	serbatoio	BS
Lanico	Enel	2029	4.452	fluente	BS
Ceto	Enel	2029	4.315	fluente	BS
Paisco e Forno	Enel	2029	9.707	fluente	BS
Esine	Terzo Salto	2034	3.989	fluente	BS
Campellio	Enel	2029	4.169	serbatoio	BS
Benedetto-cividate	Edison	2016	27.444	fluente	BS
Cedegolo	Edison	2010	31.479	serbatoio	BS
Covi-sonico	Edison	2016	22.647	fluente	BS
Mantelera	Elettrica	2029	5.316	fluente	BS
Isola	Elettrica	2029	6.752	fluente	BS
Resio	Sageter	2010	3.492	fluente	BS
Corenno Plinio-Dervo	Enel	2029	7.263	serbatoio	CO
Dongo	Edison	2019	6.308	serbatoio	CO
Mera I	Edipower	2029	22.084	serbatoio	SO
Gravedona	Edipower	2029	8.101	serbatoio	CO
Esterle, Bertini e Semenza	Edison	2012	40.207	fluente	LC

Concesa-Vaprio d'Adda	Italgen	2010	15.066	fluente	MI
Trezzo	Enel	2029	10.100	fluente	MI
Turbigo sup	Enel	2029	9.606	fluente	MI
Vizzola	Enel	2029	31.055	fluente	MI
Tornavento	Enel	2029	7.434	fluente	MI
Cassano d'Adda	Agri	2030	7.157	fluente	MI
Volta Mantovana	Enel	2029	3.472	fluente	MN
Talamona	Enel	2029	5.866	serbatoio	SO
Venina-Armisa	Edison	2017	44.922	serbatoio	SO
Lovero	Aem	2010	20.499	fluente	SO
Grosio	Aem	2016	79.825	serbatoio	SO
Braulio	Aem	2013	4.865	fluente	SO
Livigno-Spoel	EkW	2043	6.530	serbatoio (internazionale)	SO
Reno di Lei	Officine idroelettriche del Reno Posteriore	2043	9.463	serbatoio (internazionale)	SO
Valchiavenna	Edipower	2029	114.987	serbatoio	SO
Monastero	Enel	2029	43.755	fluente	SO
Codera-Ratti	Edison	2010	15.702	fluente	SO
Campo Moro	Enel	2029	4.344	serbatoio	SO
Trona-Gerola	Enel	2029	17.243	serbatoio	SO
Belviso Inf.	Edison	2010	14.804	serbatoio	SO
Belviso Sup	Edison	2014	10.622	serbatoio	SO
Baghetto-Boffetto	Enel	2029	8.960	fluente	SO
Ardenno	Enel	2029	23.988	serbatoio	SO
Stazzona	Aem	2010	18.304	fluente	SO
Poschiavino	Enel	2029	4.042	fluente	SO
Premadio I-Cancano II	Aem	2013	43.894	serbatoio	SO
Premadio II - diversione Spoel	Aem	2043	18.900	serbatoio	SO
Grosotto	Aem	2010	5.407	fluente	SO
Mallero I	Enel	2029	4.950	fluente	SO
Sondrio	Enel	2029	61.076	serbatoio	SO
Lanzada	Enel	2029	41.668	serbatoio	SO
Porto della Torre	Enel	2029	9.968	fluente	VA
Creva	Enel	2029	5.397	fluente	VA
Roncovalgrande	Enel	2029	130.867	serbatoio/pompaggio	VA

Piccole derivazioni

Prima di presentare i dati relativi alle piccole derivazioni idroelettriche è bene fare una precisazione

sulla distinzione tra concessioni in essere (o attive) istanze di concessioni (o in istruttoria), a loro volta le istanze di concessione in istruttoria possono suddividersi ulteriormente in “istruttoria – attive” e “istruttoria – non attive”

- attive: concessioni di derivazioni già assentite e con provvedimento di concessione in corso di validità;
- in istruttoria – attive: concessioni di derivazioni già assentite (attive) con provvedimento di concessione scaduto e in fase di rinnovo o con in corso istanza di variante.

Tali pratiche includono tutte le piccole derivazioni in atto ed ammontano a oltre 200 MW di potenza nominale di concessione.

- In istruttoria – non attive: istanze di nuove derivazioni (nuove concessioni) non ancora attuate e in fase d’istruttoria.

In quest’ultime sono inclusi tutti i dati relativi alle nuove domande e quindi sono ricomprese anche le numerose domande tra di loro “concorrenti”. Pertanto il dato totale delle “istanze” attualmente in istruttoria presso gli uffici provinciali competenti assomma ad una potenza nominale pari a oltre 160 MW. Tale dato, in virtù delle numerose istanze “in concorrenza” è sicuramente molto maggiore rispetto a quello che potrà essere effettivamente concesso dall’autorità preposta al termine dell’istruttoria, infatti per l’istanza che sarà concessa le altre istanze concorrenti saranno respinte. Per i criteri di “scelta” tra le varie istanze concorrenti si rimanda all’articolo 14 del Regolamento Regionale 24 marzo 2006, n. 2.

Tab. 2 - Piccole Derivazioni Idroelettriche

Provincia	Pratiche Attive e In Istruttoria Potenza Media (kW)	Pratiche Non Attive In Istruttoria Potenza Media (kW)
Bergamo	64.000	34.000
Brescia	62.000	11.000
Como	7.000	31.000
Sondrio	38.000	63.000
Cremona	3.500	9.500
Lecco	7.700	100
Lodi	11.000	0
Milano	9.000	10.000
Mantova	800	0
Pavia	1.400	4.000
Varese	2.200	1.800
tot	206.600	164.400